REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09653 **del** 21/07/2022 **Proposta n.** 27440 **del** 18/07/2022

Oggetto:

Indizione procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 4, comma 2, lett a) e 10, r.r. n. 5/2012 e ss..mm.ii. per alienazione immobile di proprietà regionale sito nel Comune di Pomezia (RM), Largo Catone, 21 identificato al foglio n.11, particella 21, sub 12 cat. A/3 interno 1 piano T rialzato.

Proponente:

Estensore	DE ANGELIS FEDERICO	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	DE ANGELIS FEDERICO	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area	C. ABBRUZZESE	_____*firma digitale*_____
Direttore Regionale	M. MARAFINI	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

OGGETTO: indizione procedura ad evidenza pubblica, ex artt. 4, comma 2, lett a) e 10, r.r. n. 5/2012 e ss..mm.ii. per alienazione immobile di proprietà regionale sito nel Comune di Pomezia (RM) in via Largo Catone, 21 identificato al foglio n.11, particella 21, sub 12 cat. A/3 interno 1 piano T rialzato.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali";

VISTA la legge statutaria del 11 novembre 2004, n. 1, recante: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante: "regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della giunta regionale" con particolare riferimento al Titolo X – capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTO il regolamento regionale 04 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., recante: "regolamento regionale di attuazione ed integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011/2013), che detta norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale;

VISTA la legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e ss.mm.ii. recante "legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006", con particolare riferimento all'art. 19 rubricato" norme in materia di valorizzazione del patrimonio regionale". Modifiche all'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 "disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica" e successive modifiche";

VISTI altresì**:**
- l'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 che al comma 8, ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni per l'alienazione del patrimonio immobiliare proveniente dalla disciolta Opera Nazionale Combattenti (O.N.C.);
- l'articolo 61, commi 3 e 4, della legge 22 ottobre 2018, n. 7, con il quale si è introdotta la facoltà

per la Giunta regionale di dare attuazione alle disposizioni di cui al succitato art. 19, comma 8, l.r. 12/2016, adeguando il sopra richiamato r.r. n.5/2012 e prevedendo espressamente che "… gli istituti ivi previsti, per quanto compatibili con il medesimo articolo 19, comma 8, della l.r. 12/2016, si estendono agli immobili appartenuti all'ex O.N.C;

VISTO il regolamento regionale 8 novembre 2019, n. 22, il quale ha introdotto alcune modifiche al richiamato r.r. n. 5/2012 tese a facilitare la dismissione del patrimonio ex O.N.C., dando quindi attuazione a quanto previsto dalla normativa regionale sopra richiamata, ovvero all'art. 61, l.r. n. 7/2018 ed all'art. 19, comma 8, l.r. n. 12/2016;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio" che, ai commi dal 31 al 35, stabilisce l'obbligo per l'Amministrazione regionale a predisporre un "Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari" da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024", con particolare riferimento all'art. 3, comma 1, lett. t), che approva l'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione, di cui all'art. 1, comma 31, della citata l.r. n. 22/2009, nonché ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera d), della citata l.r. 11/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 990, inerente all'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 16;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini, modificata con deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273;

VISTO l'atto di organizzazione del 15 giugno 2020, n. G06992, con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali" all'Arch. Carlo Abbruzzese;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

PREMESSO che:
- la Regione Lazio è proprietaria dell'immobile sito nel Comune di Pomezia (RM), in largo Catone, 21, identificato al catasto immobili al foglio 11, particella 21, sub 12, categoria A/3, classe 2, costituita da un piano terra rialzato che si compone di 2,5 vani catastali, per una superficie totale di mq 69,30;
- detto immobile può essere alienato poiché classificato nell'inventario dei beni immobili regionali, di cui alla succitata dgr n. 990/2021, nell'allegato B.1.1 "patrimonio disponibile uso abitativo" e dunque, ricompreso nell'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione approvato con la citata l.r. 21/2021;
- lo stesso è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), del citato r.r. n. 5/2012 ovvero nella categoria dei "beni aventi destinazione abitativa";
- sul medesimo immobile, con nota prot. n. 1097749/2020, è pervenuta una manifestazione d'interesse all'acquisto;

DATO ATTO che, all'esito dell'istruttoria condotta in ordine alla suddetta manifestazione d'interesse, con determinazione dirigenziale 28 marzo 2022, n. G03684:
- è stata autorizzata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 10 del citato r.r. n. 5/2012, l'alienazione dell'immobile sopra citato, con le modalità previste dall'art. 10 comma 3, del medesimo r.r. n. 5/2012, al prezzo a base d'asta stimato in € 125.335,00;
- è stata approvata la relativa documentazione di gara, disponendo la pubblicazione per un periodo di giorni 20 sul sito web dell'Ente, sul Bur della Regione Lazio, così come previsto dal suddetto art.10, comma 3, r.r.n.5/2012, nonché all'Albo pretorio del Comune di Pomezia;

DATO ATTO che:
- a seguito dell'indizione della suddetta procedura, l'Avviso d'asta è stato pubblicato sul BUR num. 30 del 07/04/2022;
- con nota prot. 347110/2022, l'estratto del medesimo avviso è stato inviato al Comune di Pomezia per la pubblicazione all'Albo pretorio;
- alla scadenza dei termini previsti nel succitato Avviso per la presentazione delle offerte, ovvero al 02/05/2022 ore 18:00, non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione alla procedura di alienazione;
- che la competente area ha notificato all'unico manifestante, così come previsto dal succitato art. 10, comma 3, r.r. 5/2012, l'offerta di vendita con nota prot. 439652/2022;
- con nota prot. 472130/2022 il richiedente ha dichiarato di non accettare l'offerta di vendita;

RIBADITO che l'immobile suddetto non presenta interesse per le esigenze proprie dell'Amministrazione regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale 03 marzo 2020, n. G02269, con la quale è stato approvato il "Disciplinare di asta tradizionale" che regola le modalità ed i criteri di svolgimento delle aste tradizionali indette dalla Regione Lazio, ai sensi del combinato disposto dei citati art. 4, comma 2, lett. a) e art. 10, commi 1 e 2, del r.r. n.5/2012, pubblicata sul bur n. 19 del 05.03.2020;

RITENUTO per tutto quanto sopra esposto di:
1) indire una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione dell'immobile ad uso abitativo sito nel comune di Pomezia (RM), largo Catone, 21 catastalmente individuato al foglio 11 particella 21, sub 12, cat. A/3 ponendo a base d'asta il valore di mercato stimato in € 125.335,00;
2) stabilire che la procedura suddetta si svolgerà mediante asta tradizionale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, comma 2, lett a) e 10 del citato r.r. n. 5/2012 ed in conformità alle modalità ed i criteri definiti nel succitato "Disciplinare di asta tradizionale"
3) approvare il testo dell' "Avviso integrale di asta pubblica", unitamente ai suoi allegati, nonché l'estratto di Avviso d'asta;
4) di disporre, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del citato r.r n. 5/2012, la pubblicazione del suddetto Avviso, completo dei suoi allegati, sul BUR, sul sito *internet* della Regione Lazio ed all'albo pretorio del Comune di Pomezia (RM);

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di autorizzare, ai sensi del combinato disposto degli artt. art. 4, comma 2, lett. a) e art. 10 del vigente regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., l'esperimento di una procedura ad evidenza pubblica, tramite asta tradizionale, per l'alienazione dell'immobile ad uso abitativo sito nel comune di Pomezia (RM), largo Catone, 21 catastalmente individuato al catasto al foglio 11, particella 21, sub 12, cat. A/3;

2. di approvare, a tal fine, la documentazione per l'espletamento della suddetta procedura di gara di seguito indicata, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
- "Avviso integrale di asta pubblica", con relativi n. 3 allegati;
- estratto di Avviso d'asta;

3. di disporre la pubblicazione integrale dell' Avviso di asta pubblica e dell'altra documentazione di gara, sul Bur, sul sito *internet* della Regione Lazio (nell'apposita sezione

raggiungibile al link: https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche , nonché all'albo pretorio del Comune di Pomezia (RM);

4. di nominare responsabile del procedimento di cui alla presente determinazione il funzionario della proponente Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali", Federico De Angelis.

Il Direttore
(Marco Marafini)

La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul Bur della Regione Lazio, consultabile sul sito web istituzionale www.regione.lazio.it.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione.

Copia

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

AVVISO INTEGRALE DI ASTA PUBBLICA

ALIENAZIONE LOTTO IMMOBILIARE
DI PROPRIETA' DELLA REGIONE LAZIO
SITO IN POMEZIA (RM) LARGO CATONE, 21. Foglio 11 particella 21 subalterno 12 interno 1

La Regione Lazio come pubblicato sul BUR n. ….. del …/…./2022 con D.D. n. ……../2022, ai sensi del regolamento regionale 04 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii.,

rende noto che

intende procedere all'alienazione di un lotto immobiliare libero, di seguito dettagliatamente descritto, facente parte del programma di dismissione approvato con legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante "bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 che approva, all'art. 3, comma 1, lett. t), l'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione, ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 e dell'art. 1, comma 31, della legge regionale n. 22/2009, nonché ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera d), della l.r. 11/2020;

L'asta verrà effettuata per un singolo **Lotto**, la cui documentazione completa (planimetrie, foto, etc.) e i fac-simile dei modelli di partecipazione che regolano le modalità di partecipazione e di svolgimento dell'asta, sono disponibili sul sito internet della Regione Lazio al seguente *link*: https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche.
L'asta verrà espletata in forma tradizionale nel rispetto dei principi di sicurezza, accessibilità, tracciabilità, trasparenza e orientamento.
Le modalità e i criteri di svolgimento dell'asta sono disciplinati dal presente Avviso nonché dalle vigenti disposizioni di legge vigenti in materia.

1. DATI IDENTIFICATIVI:

- Comune: Pomezia (RM)

Copia

REGIONE LAZIO

- Catasto: C.T. foglio 11 - particella 21 – sub 12 cat. A/3 interno 1 piano T rialzato
- Superficie: 69.30 mq
- Rendita: € 213,04
- Stato occupazionale: libero
- Proprietà 100/100 Regione Lazio

2. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Il lotto è situato in Pomezia (RM) Largo Catone, 21 ed è dettagliatamente descritto nella perizia di stima del valore di mercato (prot. 898564/2021), assunto a base d'asta della procedura, disponibile per la consultazione nella pagina del sito istituzionale sopra riportata.

3. VALORE E DATA DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Prezzo a base d'asta: € 125.335,00;
Deposito cauzionale: € 12.533,50
Aumento minimo: l'offerta economica deve, a pena di esclusione, essere superiore di almeno euro 1,00 all'importo indicato nel presente Avviso quale base d'asta.
Data e ora inizio presentazione offerte segrete: …… ore……
Data e ora fine presentazione offerte segrete: …… ore…..
Data e ora svolgimento asta: …… ore….
Referente regionale (anche ai fini della visita del lotto):
Federico De Angelis – e-mail **federicodeangelis@regione.lazio.it** – telefono **06.5168.5401/5006**
Data ed ora per le visite del lotto: previo appuntamento da concordare con il Referente regionale e da prenotare preventivamente tramite l'indirizzo email sopra riportato.

4. MODALITÀ DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE SEGRETE E DI COSTITUZIONE DELLE CAUZIONI

L'Offerta, a pena di esclusione, deve essere compilata in formato cartaceo e dovrà pervenire **entro le ore …… del giorno ……..**, al seguente indirizzo: **Regione Lazio – Direzione Regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio" – Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali", Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma.**
Il suddetto termine è perentorio, per cui saranno escluse le offerte pervenute, per qualsiasi motivo, oltre detto termine.

Copia

REGIONE LAZIO

L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa, non leggibile in trasparenza, controfirmata sui lembi o comunque in modo da poterne accertare l'integrità al momento dell'apertura e dovrà recare la seguente dicitura: "PROCEDURA CONCORRENZIALE PER LA VENDITA DEL LOTTO IMMOBILIARE DELLA REGIONE LAZIO SITO NEL COMUNE DI POMEZIA (RM) - CONTIENE OFFERTA ECONOMICA – NON APRIRE" e recare l'indirizzo dell'offerente completo del numero di telefono e dell'eventuale indirizzo di posta elettronica.
La busta contenente l'offerta può essere inviata:

a. mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere;

b. a mano, anche mediante corrieri privati o agenzie di recapito. In tal caso, sarà possibile consegnare la busta a mano, nei giorni feriali dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00 o il venerdì dalle ore 8:30 alle ore 14:00, presso l'Ufficio Protocollo della Regione Lazio all'indirizzo sopra indicato.

L'invio della busta rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità della Regione Lazio ove, per qualsiasi motivo, non pervenga entro il termine perentorio indicato nella presente lettera di invito. Pertanto, per la ricevibilità dell'offerta fanno fede la data e l'ora di ricezione della busta all'indirizzo sopra indicato.

Copia

4.1. CONTENUTO DELL'OFFERTA

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, denominate rispettivamente **"A - Documentazione"** e **"B - Offerta economica**":

1. La busta **"A - Documentazione"**, dovrà contenere, a pena di esclusione:
   - **A.** una **Dichiarazione sostitutiva di certificazione**, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, redatta conformemente all'**Allegato 1** del presente Avviso.
   - **B.** **assegno circolare** a titolo di cauzione provvisoria pari al 10% del valore a base d'asta del lotto, secondo le modalità precisate al successivo punto 4.2;
   - **C.** **Informativa sulla *privacy*** di cui all'**Allegato 3** del presente Avviso debitamente sottoscritta per presa visione;

2. La busta **"B - Offerta economica"** dovrà contenere, a pena d'esclusione, l'Offerta cartacea redatta conformemente all'**Allegato 2** del presente Avviso**,** debitamente compilata e firmata dal legale rappresentate del concorrente**.**
   L'offerta economica deve indicare il prezzo a corpo, proposto per l'acquisto dell'immobile in vendita, espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza tra

REGIONE LAZIO

l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, avrà valore quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.
Il prezzo offerto deve essere pari o superiore a quello posto a base d'asta, essere espresso in euro e non deve riportare cifre decimali. Le cifre decimali eventualmente indicate saranno considerate come non apposte e, pertanto, non saranno tenute in considerazione.
A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta in modo leggibile e per esteso ed è **vincolante e irrevocabile per l'offerente** sino al 180° giorno successivo alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

4.2. CAUZIONE PER L'OFFERTA

I partecipanti all'Asta dovranno, a pena di esclusione, costituire a garanzia dell'Offerta a favore della Regione Lazio, una cauzione per un importo pari al 10% del prezzo base d'asta del Lotto per cui intendono presentare l'offerta, ovvero pari a €. 12.533,50.
La cauzione dovrà essere costituita, a pena di esclusione, mediante assegno circolare emesso da istituto bancario o equivalente assegno postale recante la clausola di non trasferibilità intestato a Regione Lazio.
In caso di aggiudicazione del lotto, la Regione tratterrà la cauzione prestata all'atto di presentazione dell'offerta a titolo di caparra.

4.2.1 RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI

Al termine della procedura, nello stesso giorno d'Asta, si provvederà a restituire l'assegno comprovante la costituzione della cauzione, *brevi manu*, ai non aggiudicatari.
In assenza dei non aggiudicatari, la cauzione resterà in deposito presso la Regione sino alla restituzione in via diretta all'avente diritto.
La cauzione verrà restituita all'aggiudicatario dell'asta successivamente alla stipula del rogito di compravendita o sarà incassata in conto prezzo successivamente alla stipula di questo.
La cauzione verrà restituita o imputata nell'ammontare pari a quello corrisposto senza il riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

5. PROCEDURA DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Il giorno ……., alle ore ……., presso la Regione Lazio piano 7 stanza 79 palazzina B, di **via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 in Roma,** in **seduta pubblica**, il Dirigente dell'area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali ", assistito dal Responsabile del procedimento e da un dipendente con funzioni di segretario verbalizzante, procederà all'**apertura delle offerte** pervenute in tempo utile.

Copia

REGIONE LAZIO

Nel corso di tale seduta, previo riscontro della relativa integrità, si procederà all'apertura della busta "A", alla verifica della documentazione contenuta e della cauzione provvisoria. In caso di irregolarità formali si potrà esercitare il c.d. "soccorso istruttorio" richiedendo all'offerente la necessaria documentazione integrativa. In tal caso la seduta potrà essere sospesa e rinviata successivamente alla presentazione della predetta documentazione.
Di seguito, si procederà all'esame delle offerte economiche e all'eventuale esclusione di quelle irregolari o inammissibili.
Si procederà, quindi:

- in caso di presentazione di un'unica Offerta valida, all'aggiudicazione dell'immobile a favore dell'unico soggetto Offerente, a condizione che essa non sia inferiore al prezzo a base d'asta;
- in caso di presentazione di più Offerte valide all'aggiudicazione dell'immobile, a favore del soggetto che risulterà aver presentato la valida Offerta di valore più elevato;
- nel solo caso in cui risulteranno presentate più Offerte valide di pari importo collocate *ex aequo* al primo posto in graduatoria, si procederà, seduta stante, con estrazione a sorte;

Qualora i requisiti di partecipazione in capo all'Aggiudicatario risultino comprovati, il Direttore della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, con propria determinazione, procederà all'aggiudicazione definitiva della procedura.
L'aggiudicazione definitiva ed efficace non produce alcun effetto traslativo della proprietà, che si realizzerà soltanto con l'integrale pagamento del prezzo di acquisto e la stipula del contratto definitivo di compravendita.
L'avviso sull'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, nella sezione Demanio e Patrimonio – Alienazioni".
Il Verbale d'Asta non ha valore di contratto. Gli effetti contrattuali e traslativi si produrranno solo al momento della stipula del contratto di compravendita con il contestuale pagamento integrale del prezzo di acquisto. La Regione Lazio, pertanto, non assumerà alcun obbligo verso l'aggiudicatario che rimarrà, invece, vincolato alla propria Offerta e ai conseguenti obblighi derivanti dall'aggiudicazione.
In ogni caso, sarà cura di tutti i soggetti interessati prendere visione di eventuali avvisi pubblicati e di informarsi sul risultato della procedura sulla citata pagina web.

6. COSTITUZIONE DELLA CAPARRA CONFIRMATORIA DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

Copia

REGIONE LAZIO

L'Aggiudicatario, entro il termine essenziale di quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, dovrà costituire a favore della Regione Lazio, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e di incameramento della cauzione prestata, un'ulteriore cauzione di importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione. L'ulteriore cauzione deve essere costituita, a pena di esclusione, con le medesime modalità previste al precedente paragrafo 4.2.
Ai fini del rispetto del suddetto termine, è onere dell'Aggiudicatario essere presente all'asta o informarsi sul risultato dell'asta, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e di incameramento delle cauzioni prestate.
In caso di inadempimento dell'aggiudicatario definitivo agli obblighi sopra previsti, Regione Lazio potrà, a suo insindacabile giudizio, incamerare le cauzioni prestate ed indire una nuova Asta alle stesse condizioni della precedente, oppure aggiudicare il bene al soggetto che abbia presentato la seconda valida offerta di importo più elevato o di pari importo rispetto a quella risultata aggiudicataria, il tutto salvo il risarcimento del maggior danno. In tale ipotesi il nuovo aggiudicatario, entro il termine essenziale, nell'interesse della Regione Lazio, di quindici giorni dalla ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva in proprio favore, dovrà costituire, con gli stessi mezzi e modalità sopra indicate la cauzione prevista a carico dell'aggiudicatario.

Copia

7. FACOLTÀ E RISERVE IN FAVORE DELLA REGIONE LAZIO

La Regione Lazio si riserva comunque, in ogni momento della procedura e fino alla stipula del contratto, la facoltà di sospendere e/o non dare ulteriore corso agli atti della procedura d'asta e all'aggiudicazione, per motivate ragioni, senza che gli offerenti o gli Aggiudicatari possano avanzare alcuna pretesa nei suoi confronti, fermo restando l'obbligo alla restituzione delle cauzioni e delle spese relative alla procedura d'asta da parte dell'Amministrazione.

8. STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

Il contratto di compravendita tra la Regione Lazio proprietaria e l'Aggiudicatario è stipulato, innanzi al Notaio che sarà individuato da quest'ultimo, entro il termine di novanta giorni decorrenti dalla data dell'aggiudicazione definitiva, termine essenziale nell'interesse della Regione Lazio.
Il contratto verrà stipulato presso gli uffici della Direzione regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e patrimonio", ubicati presso la sede regionale di Roma in via Rosa

Raimondi Garibaldi 7, nel giorno e nell'ora da concordarsi almeno quindici giorni prima della data di stipula.
Il termine indicato è da ritenersi essenziale nell'interesse della Regione Lazio. In mancanza di quanto sopra, il nuovo aggiudicatario sarà automaticamente decaduto dall'aggiudicazione del Lotto e la Regione Lazio, a suo insindacabile giudizio, potrà scegliere se indire una nuova asta alle stesse condizioni della precedente ovvero seguire la stessa.

Si precisa che sul sito web della Regione Lazio, nella sezione "argomenti/demanio e patrimonio/alienazioni e locazioni/aste" raggiungibile al seguente *link*: https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche è possibile consultare tutta la documentazione relativa alle aste (avviso d'asta, disciplinare d'asta, relativi moduli di partecipazione, etc.).

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al **Responsabile del procedimento** per la Regione Lazio: Federico De Angelis – e-mail federicodeangelis@regione.lazio.it - telefono 06/51685401-5006.

Copia

ALLEGATO 1

Il/i sottoscritto/i _____ nato il ___/___/_____ a _____ (_____) e residente a _____ in via _____ n. _____ Codice Fiscale _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

di partecipare:

- □ per proprio conto;
- □ per conto di altra/altre persona/e fisiche di cui si allega originale della procura speciale autenticata;
- □ per conto della Società/Ditta/altro soggetto giuridico ……con sede in…… piva/Cf…… in qualità di rappresentante legale (allegare documentazione comprovante);

DICHIARA ALTRESI'

- □ di essere consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il d.p.r. 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 75 e 76) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del d.lgs 196/2003:
- □ che non sussistono a proprio carico, ovvero a carico dei soggetti legittimati all'acquisto sopra indicati, sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 32-quater del codice penale;
- □ che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente all'obbligo di pagamento di imposte e tasse secondo le vigenti disposizioni di legge in materia;
- □ di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che non sono in corso procedura per la dichiarazione di una delle suddette situazioni, in base alle vigenti norme di settore;
- □ che la Società/Ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo sottoposta a qualunque altra procedura che ne determini l'insolvenza o la cessazione dell'attività, ovvero che non sia destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. lgs. 231/2001;
- □ che a proprio carico non sussistono le cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
- □ di indicare la seguente casella di pec …….. per ogni eventuale comunicazione inerente la procedura a cui si chiede di partecipare, fermo restando l'obbligo per il partecipante di prendere visione di eventuali avvisi pubblicati e di informarsi sul risultato della procedura sulla pagina web: https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche.

Luogo _____ Data ____/____/_____

Firma

_____

Copia

ALLEGATO 2

OFFERTA ECONOMICA

IL SOTTOSCRITTO/ I SOTTOSCRITTI:

NOME	COGNOME	
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA
RECAPITO TELEFONICO / FAX	E-MAIL / PEC	
CODICE FISCALE		
INDIRIZZO DI RESIDENZA		CIVICO
COMUNE	PROVINCIA	CAP

Da compilare in caso di acquisto effettuato da più soggetti

NOME	COGNOME	
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA
RECAPITO TELEFONICO / FAX	E-MAIL / PEC	
CODICE FISCALE		
INDIRIZZO DI RESIDENZA		CIVICO
COMUNE	PROVINCIA	CAP

Questi i recapiti ai quale dovrà essere trasmessa qualsiasi comunicazione ai fini della presente proposta.

Copia

DICHIARA/DICHIARANO DI PRESENTARE L'OFFERTA, CON CONSAPEVOLEZZA DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, IN QUALITA' DI:

☐ Offerente/I

oppure

☐ Rappresentante legale o procuratore speciale di:

DATI DEL SOGGETTO RAPPRESENTATO		
NOME COGNOME (o DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)		
(REGISTRO DELLE IMPRESE)		
RECAPITO TELEFONICO / FAX	E-MAIL / PEC	
CODICE FISCALE (PARTITA IVA)		
INDIRIZZO DI RESIDENZA (SEDE LEGALE)		CIVICO
COMUNE	PROVINCIA	CAP

CHIEDE/CHIEDONO DI:

partecipare all'asta indetta il giorno__/__/____ presso gli uffici della Regione Lazio siti in Roma…… per l'alienazione del lotto immobiliare sito in Pomezia (RM) Largo Catone, 21.

Copia

SI IMPEGNA/IMPEGNANO IRREVOCABILMENTE, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, AD ACQUISTARE IL SEGUENTE IMMOBILE (OFFERTA PER LOTTO SINGOLO):

NUMERO DEL LOTTO (da compilate solo in caso di asta riguardante più lotti)				
COMUNE DI UBICAZIONE DEL LOTTO		PROVINCIA		CAP
INDIRIZZO	CIVICO	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO
Ad un prezzo pari ad euro				
IN CIFRE	IN LETTERE			

DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE:

a) di aver preso conoscenza e di accettare tutto quanto previsto e contenuto nell' Avviso d'Asta ed in particolare di:

- aver preso conoscenza di tutti i documenti (amministrativi, tecnici, catastali, urbanistici, ecc.) disponibili presso l'Ente ed anche, in parte, presso il sito *web* indicato nell'Avviso d'Asta;
- accettare integralmente, in caso di aggiudicazione, la situazione di fatto e di diritto nonché quella edilizia ed urbanistica in essere del bene per cui viene presentata l'offerta e assumersi esplicitamente tutti gli eventuali oneri, rischi e costi;
- aver preso conoscenza e di accettare il fatto che la Regione Lazio è esonerata dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà, o al diritto sul bene e alla regolarità urbanistica, edilizia e fiscale degli stessi così come previsto dal Decreto "Sblocca Italia" (D.L. N. 133/2014 convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164);
- aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, ai sensi dell'art. 7, comma 2-quinquies del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79 convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 1997, n. 140 la Regione Lazio, pubblico venditore, è esonerata dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà, o al diritto sul bene e alla regolarità urbanistica, edilizia e fiscale dello stesso producendo apposite dichiarazioni di titolarità del diritto e di regolarità urbanistica;
- essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione dell'immobile oggetto delle vendite, l'Offerta avrà efficacia vincolante ed irrevocabile fino al 90° giorno successivo alla data di aggiudicazione;
- aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione non produce alcun effetto contrattuale e traslativo, e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita e con il contestuale integrale pagamento del prezzo di acquisto;
- aver preso conoscenza e di accettare il fatto che entro il termine essenziale nell'interesse della Regione, di quindici giorni dalla data di aggiudicazione, ovvero, a seconda del caso, dalla ricezione da parte dell'aggiudicatario della comunicazione dell'esito dell'Asta, quest'ultimo dovrà, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e di incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni, provvedere, con gli stessi mezzi indicati al punto 6 dell'Avviso, ad integrare il deposito cauzionale di un ulteriore importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione del Lotto aggiudicato;
- essere a conoscenza che la Regione Lazio può, in ogni momento della procedura, sospendere e/o non dare ulteriore corso agli atti della procedura d'asta, all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto, senza che gli offerenti e/o gli aggiudicatari possano avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente stesso;
- essere a conoscenza che gli offerenti e/o gli aggiudicatari, nelle ipotesi di cui sopra, non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti della Regione Lazio per mancato guadagno e/o per i costi sostenuti per la presentazione

Copia

dell'Offerta;

- aver preso conoscenza ed accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione dell'immobile oggetto della vendita, la stipula del contratto di compravendita ed il pagamento integrale del prezzo dovranno avvenire entro il termine essenziale, nell'interesse della Regione Lazio, di 90 giorni dalla data di aggiudicazione e che la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e/o il mancato pagamento del prezzo di acquisto comporteranno la decadenza dall' aggiudicazione e la conseguente perdita del diritto alla restituzione delle cauzioni prestate.

La presente Offerta Economica è vincolante, valida ed irrevocabile fino alla data fissata nel Bando d'Asta quale termine per la presentazione dell'Offerta e, nel caso in cui il sottoscritto sarà dichiarato aggiudicatario fino al 180° giorno successivo alla data di aggiudicazione.

In fede

Luogo

Data

Firma/e

_____

_____

Copia

N.B.: è obbligatorio allegare fotocopia di validi documenti di riconoscimento, sottoscritti in originale da ciascun offerente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

La Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, da compilarsi in caso di Offerta presentata dal legale rappresentante del soggetto offerente, dovrà essere redatta su carta semplice conformemente al seguente schema.

IL SOTTOSCRITTO:

NOME	COGNOME	
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA
RECAPITO TELEFONICO / FAX	E-MAIL / PEC	
CODICE FISCALE		
INDIRIZZO DI RESIDENZA		CIVICO
COMUNE	PROVINCIA	CAP

IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE LEGALE DI:

(nel seguito anche il "Soggetto Rappresentato") i cui dati, se diversi dallo scrivente, sono i seguenti:

NOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		
REGISTRO DELLE IMPRESE		
RECAPITO TELEFONICO / FAX	E-MAIL /PEC	
CODICE FISCALE / PARTITA IVA		
SEDE LEGALE / INDIRIZZO DI RESIDENZA		CIVICO
COMUNE	PROVINCIA	CAP

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, DICHIARA CHE:

1) di essere la persona designata a rappresentare e ad impegnare legalmente il Soggetto Rappresentato nella presentazione dell'Offerta;
2) che il Soggetto Rappresentato non si trova in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti e che non sono pendenti in relazione al medesimo domande di concordato né amministrazione controllata.

Luogo

Data

Firma/e

Copia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ex Art. 46 del DPR n. 445/00) di ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

IL SOTTOSCRITTO:

NOME	COGNOME	
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA
RECAPITO TELEFONICO / FAX	E-MAIL / PEC	
CODICE FISCALE		
INDIRIZZO DI RESIDENZA		CIVICO
COMUNE	PROVINCIA	CAP
IN QUALITA' DI (titolare, legale rappresentante, procuratore, institore, altro)		
DELL'IMPRESA		

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 445/2000

DICHIARA CHE L'IMPRESA:

- è regolarmente iscritta presso:

IL REGISTRO DELLE IMPRESE CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI		
NUMERO DI ISCRIZIONE	DATA DI ISCRIZIONE	REA
CODICE FISCALE / PARTITA IVA		
CON SEDE IN		CIVICO
COMUNE	PROVINCIA	CAP
FORMA GIURIDICA ATTUALE		
OGGETTO SOCIALE		
CAPITALE SOCIALE IN EURO		

- gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio antecedente la data della gara.

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle imprese alla data odierna.

Autorizzazione ed informativa* del Regolamento 2016/679/UE *e successive modifiche e integrazioni: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, anche come previsto al punto 7 del vigente Disciplinare.

In fede

Luogo

Data……Firma_____

Copia

INFORMATIVA PRIVACY
(Regolamento UE 679/2016)

Il/la sottoscritto/a:

NOME E COGNOME

SESSO M F

DATI DI NASCITA - LOCALITA' PROV. DATA

CODICE FISCALE INDIRIZZO DI RESIDENZA – VIA, VIALE, PIAZZA, CORSO, ETC.

N. CIVICO C.A.P. LOCALITA' PROV.

INDIRIZZO CUI INVIARE LE COMUNICAZIONI (*compilare solo se diverso dall'indirizzo di residenza*)

REPERIBILITA' - EMAIL FISSO MOBILE

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 5, 6, 7, 12, 17 e ss. del regolamento UE n. 679/2016, con la sottoscrizione del presente modulo, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti secondo le modalità e nei limiti, di cui alla seguente informativa.

LUOGO DATA FIRMA DEL DICHIARANTE

Copia

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 (di seguito nominato "Codice Privacy) e in relazione ai dati personali forniti con il presente modulo (di seguito denominato "Modulo"), nonché agli ulteriori dati forniti nel corso del rapporto della S.V. con la Regione Lazio, informiamo la S.V. di quanto segue:

1) **Finalità del trattamento**

Il trattamento dei dati – e nella specie la loro raccolta, registrazione, conservazione, consultazione, comunicazione, trasferimento e/o diffusione – è diretto all'espletamento da parte della Regione Lazio dei compiti istituzionali ad essa demandati dalla legge, nonché dalle norme e dai regolamenti inerenti l'attività di dismissione del patrimonio immobiliare della Regione Lazio.

2) **Modalità del trattamento**

Il trattamento dei dati è:

a) realizzato per mezzo di operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy;
b) posto in essere sia con mezzi manuali che con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati;
c) svolto direttamente dall'organizzazione del titolare, o dai soggetti nella qualità di autonomi titolari, anche per mezzo dei propri dipendenti e/o collaboratori all'uopo preposti, nella qualità di incaricati del trattamento.

3) **Natura del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati e il relativo consenso al loro trattamento è strettamente necessario per l'espletamento dei compiti, di cui al punto 1) che precede, da parte dei soggetti indicati al punto 2) lettera c).

4) **Conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere**

Il mancato conferimento dei dati e/o del consenso renderà impossibile dare corso alla richiesta formulata per mezzo modulo.

5) **Comunicazione dei dati**

I dati potranno essere comunicati ai soggetti indicati al punto 2) lettera c), perché gli stessi, nella qualità di autonomi titolari diano corso al trattamento dei dati per le finalità indicate al punto 1). I dati potranno, altresì, essere comunicati agli organi della Regione Lazio per i fini e nei limiti strettamente necessari alla procedura di dismissione degli immobili della Regione Lazio.

6) **Diffusione dei Dati**

I dati potranno essere soggetti a diffusione esclusivamente per il perseguimento delle finalità di cui al punto 1).

7) **Diritti dell'interessato**

La informiamo dei diritti che potrà esercitare con riferimento al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 12 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016.

8) **Titolare del trattamento ed eventuali responsabili**

Titolare del trattamento è il Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio

Letto, confermato e sottoscritto.

LUOGO	DATA	FIRMA DEL DICHIARANTE

Copia

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

ESTRATTO DI AVVISO
VENDITA LOTTO IMMOBILIARE

Si rende noto che è stato pubblicato sul BUR del .../.../2022, n. ....., l'Avviso di asta pubblica per la vendita del lotto di proprietà regionale sito in Pomezia (RM), Largo Catone, 21 (foglio 11 particella 21 subalterno 12 interno 1).

Importo a base di gara: € 125.335,00 - Scadenza: .....
L'Avviso d'asta, con i relativi allegati, sono consultabili e scaricabili dal sito *internet* della Regione Lazio al seguente *link*: **https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche.**

Il Direttore regionale
(Marco Marafini)

Copia

via Cristoforo Colombo, 212 - 00147 ROMA
tel. 06.5168.4258 pec: politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it
www.regione,lazio.it